Saranno presentate stamane nel corso di una conferenza stampa

# Sui problemi e i mali di Salerno quattro giorni di iniziative PCI

**Occupazione, casa, mancanza di spazi e traffico le questioni che non vengono affrontate dall'amministrazione comunale - Le ambiguità della magistratura che assolve i padroni che sparano e sospende i consiglieri comunisti**

SALERNO — Stamattina alle 10.30 nella Sala dei Marmi della casa comunale di Salerno il PCI terrà una conferenza stampa sui problemi della città.

Parte in questo modo un'iniziativa dei comunisti (che durerà quattro giorni) che intende discutere i maggiori problemi del comune capoluogo; in particolare quelli relativi alla casa, al lavoro ed agli spazi.

In questi giorni, dunque, vi saranno incontri con delegazioni degli operai delle fabbriche in crisi, dei lavoratori dei cantieri edili, dei rappresentanti dei movimenti di lotta.

La situazione in città è diventata grave: « E' impossibile vivere », denuncia — infatti — un manifesto del Partito comunista che annuncia i quattro giorni di iniziativa

I problemi sono tanti e molti affliggono la città da tanti anni. In questa situazione davvero carente, il sindaco dc Clarizia con i tre assessori che gli sono rimasti dopo le dimissioni degli altri, continua con la politica dei contentini, delle dilazioni, magari intervallando il tutto con viaggi a Roma o incontri con questo o quel ministro « amico ».

I problemi sono tanti, dicevamo, e vanno da quello del lavoro (la Coral non costruisce il nuovo stabilimento e rimangono senza lavoro 120 operai; il cantiere per la costruzione dell'ospedale viene chiuso e gli edili sono a spasso), a quello dei senzatetto (centinaia sono le persone senza casa, duemila quasi gli sfratti che pendono sul capo di altrettante famiglie mentre vengono persi, per incapacità molti stanziamenti per l'edilizia economica e popolare).

A questi vanno aggiunti i problemi del traffico e del trasporto pubblico, che vengono affrontati con provvedimenti che mettono le toppe qua e là e che non risolvono la situazione.

Salerno, a causa di ingorghi, del mancato passaggio di autobus, per le « sortite » di questi personaggi, in certi giorni non è altro che un colossale ingorgo.

E quindi la vivibilità della città diventa nulla. La rabbia è tanta, nei quartieri, fra la gente, tra i militanti La gente chiede, vuole che si faccia qualcosa. Ma le risposte mancano

Il vecchio ospedale, mentre la costruzione del nuovo è bloccata, rimane sempre insufficiente, dislocato com'è in un edificio vecchio di secoli, interventi a favore dell'occupazione non ne vengono fatti, né studiati, né discussi

A margine di tutto questo la gente si chiede come si possa mandare assolto, da una parte il padrone che sparò, a sospendere dall'altra il compagno Cacciatore, consigliere comunale comunista, « reo » di essere intervenuto in consiglio a nome del gruppo a favore della delibera che assumeva giovani lavoratori dalle liste del collocamento per sopperire alle esigenze comunali.

E' solo l'ultimo episodio, l'ultima contraddizione avvenuta a Salerno.

Era stata rotta con quella famosa delibera la pratica delle assunzioni clientelari ed invece la magistratura è intervenuta.

« Abbiamo rotto — afferma il compagno De Simone, responsabile enti locali della Federazione del PCI di Salerno — una pratica di clientele e di paternalismo con cui la DC ha gestito per anni il comune di Salerno. D'altro canto con quella delibera, che ha seguito criteri obiettivi, si è inserito un criterio di democratizzazione nella vita del comune.

Naturalmente la DC, attraverso il proprio segretario, si è schierata subito contro questi lavoratori.

Il nodo è quello dello scontro tra chi, come la DC, vuole mantenere intatto il suo modo di governare, e quelle forze che lottano per il progresso, la moralizzazione e la democratizzazione del comune.

E' per rendere evidenti questi schieramenti — conclude il compagno De Simone — i fatti, il modo di operare del PCI. Per aprire lo scontro con questa Democrazia cristiana, portando in campo un forte movimento di massa, abbiamo organizzato queste quattro giornate di lotta ».

**Fabrizio Feo**

Avellino / Avanzate dal PCI in un convegno

## 5 proposte per la casa

**I comunisti intendono lanciare una serie di iniziative su questo tema L'introduzione di Lucio Fierro e le conclusioni di Eirene Sbriziolo**

AVELLINO — Di fronte all'accentuarsi negli ultimi mesi, in Irpinia come nelle altre parti del nostro paese, dell'aggravarsi del disagio per gli alloggi, i comunisti intendono lanciare una vertenza di massa per la casa, che abbia come suoi interlocutori principali la Regione ed il Governo.

E' questo il senso del convegno tenuto ieri pomeriggio, per l'iniziativa della Federazione Comunista di Avellino, presso la Camera di Commercio, e che ha avuto per relatore il compagno Lucio Fierro, responsabile degli enti locali e membro della segreteria, mentre le conclusioni sono state tratte dalla compagna Eirene Sbriziolo De Felice.

Cinque le proposte che sono state formulate nella relazione di Fierro ed approfondite e fatte proprie dai numerosi amministratori intervenuti nel dibattito.

1) Occorre che la Regione abbia finalmente una sua politica per le casa e per il territorio dopo l'elaborazione di un piano di sviluppo regionale e varando la legge urbanistica regionale.

2) La Regione deve provvedere all'approvazione degli strumenti urbanistici di tutta quella serie di Comuni, che ha già provveduto a deliberare in materia; mentre va svolta un'azione di sollecitazione per tutti quei Comuni che non hanno a tutt'oggi il piano regolatore generale.

A tal riguardo va rivista la normativa nazionale ed adeguata a quella regionale per corrispondere alle esigenze di esentare dagli obblighi di urbanizzazione tutta la fascia di piccoli Comuni e di introdurre meccanismi con onerosità progressiva per sanare con costi accessibili tutto il piccolo abusivismo.

3) Bisogna superare i ritardi (inammissibili) del piano decennale per la casa (solo da pochi giorni il Consiglio regionale ha potuto varare il piano di localizzazione per il primo biennio).

4) Di fronte all'aumento di anno in anno dei residui passivi per il terremoto, bisogna vincere le inerzie e consentire il completamento della ricostruzione nelle zone terremotate.

5) Non è più ammissibile che alloggi completati restino per notevoli periodi di tempo inutilizzati, né che i tempi di espletamento dei bandi siano gestiti a scopo elettorale.

Il bando di assegnazione va emesso contemporaneamente all'appalto delle opere, di modo che l'assegnazione definitiva preceda il completamento degli alloggi. Va data pronta attuazione — per i bandi di un concorso di espletamento — all'art. 16 del decreto legge, procedendo alla valutazione del punteggio di legge in favore degli sfrattati.

**g. a.**

In provincia di Benevento

## Mostra la pistola al fratello ma lo uccide con un colpo

BENEVENTO — Un atroce omicidio è stato commesso domenica sera a Tocco Claudio, un piccolo comune in provincia di Benevento: un bambino di 12 anni è stato ucciso dal fratello maggiore. La vittima Maurizio Coppolaro, si trovava a passeggio con suo fratello più grande, Italo, di 22 anni nei pressi del ristorante Querceto, quando Italo ha estratto una pistola, l'ha mostrata al fratellino, ha scaricato il caricatore (invece è rimasto un colpo in canna) e quindi ha premuto il grilletto

E' partito un colpo che ha ammazzato il piccolo Maurizio.

L'assassino ancora sconvolto dall'incredibile episodio ha tentato in un primo momento di scagionarsi affermando che ad uccidere il fratello sarebbero stati degli sconosciuti in macchina.

La versione non ha convinto i carabinieri di Montesarchio che per tutta la notte hanno continuato a svolgere le indagini e ad interrogare Italo Coppolaro, fino a che quest'ultimo ha confessato di aver ucciso il fratellino accidentalmente

CASTELLAMMARE - Ancora una sentenza negativa della magistratura

# Non finisce l'odissea dell'operaio Cascone

**Chiede da 14 anni di essere riassunto nella fabbrica dalla quale fu sospeso per rappresaglia sindacale - Per il processo fabbriche ferme per 10 minuti - 15 mila firme a Pertini**

Ancora un'amara decisione della magistratura, ancora un nulla di fatto; ancora una tappa della lunga, incredibile odissea dell'operaio comunista Salvatore Cascone, sospeso 14 anni fa dalla Navalmeccanica (ora Italcantieri) per rappresaglia sindacale.

Da allora non è più riuscito ad avere giustizia, ed ha dovuto arrangiarsi lavorando anche « illegalmente » poichè — per « legge » — il suo libretto di lavoro è rimasto in mano all'Italcantieri e Cascone non può quindi avere un rapporto di lavoro legittimo con un'altra azienda.

Ieri, dunque, Salvatore Cascone si è rivolto al Pretore del lavoro di Castellammare di Stabia per ottenere l'annullamento del lodo arbitrale del 21 giugno del '68 (che non consentiva la riassunzione e che « concedeva » al Cascone solo la liquidazione di una sommetta che egli rifiutò) e per richiedere la immediata reintegrazione nel posto di lavoro, il pagamento delle retribuzioni maturate, più il risarcimento dei danni.

Ma il pretore Vitiello non ha dato la risposta che tutta Castellammare si attendeva

Ha deciso che la pretura non è competente a giudicare ed ha rinviato la causa al tribunale di Napoli presso il quale Cascone dovrebbe chiedere la revoca di una precedente sentenza del '75.

Giustizia, dunque, non è stata fatta. Nonostante l'intera città abbia dimostrato proprio ieri di essere unita e solidale nella richiesta che Cascone possa tornare finalmente a lavorare nella fabbrica dalla quale è stato ingiustamente cacciato 14 anni fa.

Ieri mattina, in coincidenza con l'inizio del processo in Pretura, il lavoro si è fermato in tutte le fabbriche stabiesi per dieci minuti, in segno di solidarietà con la battaglia del compagno Cascone.

Ma c'è di più: la Federazione Giovanile Comunista ha aderito all'appello lanciato dal quotidiano « Paese Sera » per una raccolta di firme per una petizione popolare ed ha raccolto già quindicimila firme in una vera e propria gara di solidarietà.

Del resto la battaglia per il compagno Cascone ha visto l'unità di tutte le forze politiche e sociali della cittadina stabiese.

Le firme in testa alla petizione popolare sono quelle degli ex-sindaci di Castellammare Antonio Somma (democristiano), Liberato De Filippo (comunista) e Gianni La Mura (socialista).

Fortissima l'adesione dei compagni di lavoro di Salvatore Cascone, dei lavoratori dell'Italcantieri, che hanno firmato compatti la petizione.

Ieri mattina, poi, quando si è appresa la sentenza del Pretore, gli organizzatori della petizione popolare hanno deciso di portarla in massa a Roma, dal Presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Castellammare vuole reagire in questo modo ad un « caso » che offende la coscienza democratica e lo stesso senso di giustizia.

Cascone disse in un'assemblea operaia: se in direzione hanno accusato la commissione interna di corruzione, sono dei mascalzoni. E' tollerabile che per una frase del genere, detta nell'esercizio delle sue funzioni di membro della commissione interna, sia condannato per tutta la vita alla più grave discriminazione?

La cappella di S. Barbara con i disegni fatti dai bambini

## Il mondo dei bambini al Maschio Angioino

Una vitalità dirompente e un fervore di attività al Maschio Angioino per la manifestazione dedicata al mondo dei bambini che si conclude oggi. L'austera cappella S. Barbara è stata per molti giorni tutta un risuonare di risate schiette, di grida gioiose Decine di bambini si sono raccolti intorno al teatrino dei pupi di Bruno Leone. Sono arrivati con un pullman del Comune, che ogni giorno, dal 16 ottobre (da quando cioè è stata inaugurata la manifestazione) ha condotto qui gruppi di alunni delle scuole elementari. Ogni giorno, una scuola diversa.

Le pareti della sala sono letteralmente tappezzate di disegni infantili, le tinte vivacissime, la freschezza, la fantasia sbrigliata e l'inventiva che si esprime in piena libertà, fanno di questi disegni un vero e proprio spettacolo. Un grande cartello all'ingresso del castello avverte i visitatori, che sono moltissimi — c'è un flusso ininterrotto di gente, quasi tutti giovani — che 21 artisti, i bambini e un editore, interpretano « Il Mondo dei Bambini ». L'editore è la UTET, che ha recentemente pubblicato un'opera in quattro volumi intitolata appunto: « Il Mondo dei Bambini », e che si avvale anche della collaborazione dei bambini per alcune illustrazioni e testi.

I ventuno artisti sono pittori affermati e quasi tutti settentrionali, e i bambini sono quelli degli asili infantili e delle scuole elementari di Napoli. La mostra è così concepita: nel quadro delle manifestazioni per l'Anno Internazionale del Bambino, la UTET presenta la sua opera e gli artisti, in diverse città d'Italia. In ogni città, come risposta dialettica e come proposta, agli artisti sono affiancati i bambini; gli uni e gli altri chiamati ad interpretare il mondo secondo la propria particolare visione. L'idea di accostare dipinti di artisti e disegni di bambini è ottima: ci mostra quanto l'intenzionalità del processo artistico sottragga alla ingenua creatività, alla spontaneità e alla immediatezza della comunicazione infantile.

Dobbiamo constatare infatti che, anche quando l'occhio del bambino è critico e inesorabile, il suo mondo è infinitamente più poetico e fantasioso di quello dell'adulto Con questo, non vogliamo minimizzare il valore delle opere d'arte esposte, che è grande, ma solo affermare quanto l'ingenuità ci tocchi più profondamente

I temi degli elaborati infantili sono diversi: la città, la salute, la famiglia, l'ecologia, le aspirazioni, i personaggi dell'universo infantile (purtroppo, quasi sempre quelli imposti dai mass-media: Goldrake, Mazinga, Capitan Harlok) la rappresentazione della gita a Capodimonte in occasione del convegno del 17 maggio scorso, e poi ci sono i disegni dei bambini che frequentano un atélier di pittura, ma questi un po' più sofisticati, e infine i burattini che essi stessi hanno confezionato con materiali poverissimi ma di grande effetto.

CONVERSAZIONE A FREDDO CON GLI «EROI» DELLA DOMENICA

## Cordova: «Io un boss? Non è vero»

**Nonostante i 35 anni gioca ancora alla grande - Il pubblico irpino l'ha subito amato e accettato - « Tutto va bene anche se all'inizio ero emarginato »**

35 anni, un bel passato. Anche il presente, tutto sommato, non è male: una ottantina di milioni per l'ingaggio, il goal più bello del mese, un pubblico entusiasta, la squadra che gioca per lui.

Francesco Cordova detto « Ciccio », gioca per hobby nell'Avellino, forse l'ultimo campionato di una carriera con molto genio ma anche con molta sregolatezza

Arriva in Irpinia preceduto da buona fama calcistica e subito infiamma la platea con spunti di classe autentica, ma anche con dichiarazioni prefabbricate tipo: « Ero emarginato nei primi minuti ». Tanto nessuno ci crede, ma fa piacere sentirlo dire da un « personaggio » come lui.

Buona la sua partita con l'Udinese specie nel primo tempo quando il fiato ha sorretto una classe ancora intatta. Pare che qualcosa sia finalmente cambiato in meglio nel brutto centro campo di Marchesi di qualche tempo fa.

— Ciccio, le sensazioni della tua prima ad Avellino?

« Può sembrare strano data la mia età — afferma da personaggio consumato — ma agli inizi ero molto emarginato... ».

— Non ci crediamo!

« Ma davvero! Questo è un pubblico meraviglioso ed io stesso non pensavo di trovarmi subito a mio agio: invece è bastato qualche minuto e mi hanno fatto sentire come a casa mia ».

— Ancora qualche problema di condizione atletica?

« Sono quasi a posto, tanto è vero che anche con l'Udinese ho cercato lo spunto personale, come a Pescara, ma all'ultimo momento Fanesi mi ha anticipato. Non si può sempre sempre il goal del mese ».

— La tua nuova squadra come ti sembra, il problema è nelle punte?

« Come gioco siamo in crescendo, possiamo solo migliorare: del resto ho anche io bisogno di perfezionare l'intesa con i compagni di squadra. Per le punte, poi, De Ponti e Pellegrini non si discutono, sono entrambi validi ».

— Domenica c'è il derby con il Napoli, un pronostico...

« Non partiamo di certo battuti, ci sarà da lottare. In classifica siamo in un bel gruppo ed intendiamo rimanerci cominciando, magari, proprio con un risultato positivo al S. Paolo ».

— E' vero che sei un boss?

« Un boss...? Chi lo ha detto? »

— Lo dicono alla Lazio dove sei stato per tanti anni!

« Non è vero niente. Mi sembra di essere uno abbastanza tranquillo. Certo boss non sono ».

Boss dice di non esserlo. In campo dopo soli 180 minuti di gioco comanda con disinvoltura i nuovi compagni, fissandoli con sguardo truce e sgridandoli in caso di errore

Stampa e pubblico sono tutti per lui.

Non è un boss si è solo ambientato in fretta.

**s. d. b.**

Ieri ha parlato la parte civile

## Si avvia ormai alle battute finali il lungo processo per l'Italsider

E' cominciata ieri la discussione finale al processo per l'inquinamento Italsider in corso davanti alla settima pretura. Il pretore Febbraro ha respinto le ultime richieste dei difensori, ha dato la parola alla parte civile, prima all'avvocato Di Sarno, quindi all'avvocato De Tilla. E ha continuato a sostenere che l'Italsider è un fattore inquinante in quella zona di Napoli ma ha sostenuto che nessuno vuole la chiusura o il ridimensionamento del grosso complesso siderurgico

Come si vede la parte civile pare vada assumendo toni meno duri di quanto apparisse in precedenza.

Oggi riprenderà la parola l'avvocato De Tilla; domani il PM e quindi il 6 novembre si dovrebbe avere la sentenza.

Rapido epilogo giudiziario per l'incidente stradale che determinò tredici morti e 51 feriti, forse il più grave che si sia mai verificato nelle nostre zone. Avvenne sull'autostrada il 20 aprile 1975 nei pressi di Caivano.

La nebbia aveva reso difficile il traffico ma Antonio Angelino e Salvatore Marino — a parere dei giudici dell'ottavo tribunale — non mantennero alla guida dei loro mezzi una condotta adeguata e determinarono una serie di incidenti con catastrofiche conseguenze.. Sono stati condannati rispettivamente a due e tre anni di reclusione. Beneficiano entrambi di due anni di condono.

Condannato Biagio Fanara, maresciallo dei carabinieri addetto alla stazione di Casoria. Accusato di aver tagliaggiato alcuni individui che vivevano ai margini della legalità — da uno di essi avrebbe percepito una tangente di 150 mila lire alla settimana per chiudere un occhio —. E' stato condannato dalla seconda sezione del tribunale a 4 anni e mezzo di reclusione. Il PM aveva chiesto 7 anni.

# SCHERMI E RIBALTE

## VI SEGNALIAMO

- « La luna » (Maximum, Ariston, Adriano)
- « Hair » (Plaza)
- « Woodstock » (Italnapoli)

### TEATRI

**CENTRO REICH** Salita S. Filippo (Riviera di Chiaia)
Dal 1 al 31 ottobre. Seminario di studio delle possibilità espressive del corpo per il teatro Turno A dalle 9 alle 13, turno B dalle 17 alle 21 Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al centro fotografico « Merani », Via San Biagio dei Librai, 39 Tel 228 889 Il corso per 60 ore costa L 60 000

**DIANA**
Alle ore 21,15 « Sogno di una notte di mezza estate »

**POLITEAMA** (Via Monte di Dio - Tel 401 664)
Ore 21 Valeria Moriconi in: « L'hai mai vista in scena? ».

**SANCARLUCCIO** (Via San Pasquale a Chiaia, 49 Tel 405000)
Cooperativa attori insieme presenta: « La Lully abbandonata » ovvero « Amore crudele e riccioli naturali », di Mario Isita Regia di Lucia Ragni. Ore 21,30.

**SANNAZZARO** (Via Chiaia - Tel. 411.723)
Luisa Conte e Pietro De Vico presentano « Mettimece d'accordo e ce vattimmo ». Ore 21,15

**SAN CARLO** (Via Vittorio Emanuele III Tel. 418.266)
(Chiuso per restauri)

**SAN CARLUCCIO** — Da martedì, ore 21,30, la cooperativa « attori insieme » presenta « La lolly abbandonata ovvero amore crudele e riccioli naturali » di Mario Isita Regia di Lucia Ragni.

**SAN FERDINANDO** (Piazza Teatro San Ferdinando Telefono 444 500)
Cooperativa attori e tecnici Attilio Corsini presenta: « Il gatto con gli stivali », di L. Tieck.

**TEATRO DELLE ARTI** (Via Poggio dei Mari)
La Cooperativa Teatro del Sole presenta, « Il teatro delle meraviglie », di Maria Luisa e Mario Santella Ore 21.15.

**TEATRO DI CORTE**
Riposo

**TEATRO TENDA PARTENOPE**
Da giovedì 1 novembre ore 21,15 la Compagnia Theater Mundi presenta Armando Marra in « Portame a casa mia », con Carla Sansevero Testo di Claudio Brochard, scene di Bruno Buonincontro, regia di Armando Marra Posto unico L. 2 500.

### CINEMA PRIME VISIONI

**ABADIR** (Via Paisiello Claudio Tel 377 057)
La strana signora della grande casa, con L. Turner DR (VM 18)

**ACACIA** (Tel. 370.871)
Aragosta a colazione

**ALCYONE** (Via Lomonaco, 3 - Tel. 406.375)
Marito in prova, con G Jackson - SA

**AMBASCIATORI** (Via Crispi, 23 Tel 683.128)
Alien

**ARISTON** (Tel 377 352)
La luna, con J Clayburgh - DR (VM 18)

**ARLECCHINO** (Tel. 416.731)
*Un maggiolino tutto matto*

**AUGUSTEO** (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361)
Assassinio sul Tevere, con T. Milian - SA

**CORSO** (Corso Meridionale - Telefono 339 911)
*3 sotto il lenzuolo*

**DELLE PALME** (Vicolo Vetreria Tel. 418 134)
Moonraker, con R. Moore - A

**EMPIRE** (Via P Giordani)
Rocky II, con S Stallone DR

**EXCELSIOR** (Via Milano - Telefono 268 479)
Il padrino, con M Brando DR

**FIAMMA** (Via C. Poerio, 46 Tel 416.988)
Alien

**FILANGIERI** (Via Filangieri, 4 - Tel 417 437)
Manhattan

**FIORENTINI** (Via R Bracco, 9 - Tel 310 483)
Aragosta a colazione

**METROPOLITAN** (Via Chiaia - Tel 418 880)
The champ, con J Voight - S

**ODEON** (Piazza Piedigrotta, 12 - Tel 667.360)
Uragano

**ROXY** (Tel 343 149)
Sbirro la tua legge è lenta la mia no

### PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

**ACANTO** (Via Augusta - Telefono 619.923)
con P Villaggio - C
Dottor Jekyll e gentile signora,

**ALLE GINESTRE** (Piazza San Vitale Tel 616 303)
L'importante è non farsi notare

**ADRIANO** (Tel 313 005)
La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

**ARCOBALENO** (Via C. Carelli, 1 Tel. 377.583)
Il padrino, con M Brando

**AMERICA** (Via Tito Angelini, 2 - Tel 248 982)
La tarantola dal ventre nero, con G. Giannini - G (VM 14)

**ARGO** (Via A Poerio, 4 Telefono 224764)
Le porno detenute

**AVION** (Viale degli Astronauti - Tel 7410 254)
Uno sceriffo extraterrestre, con B Spencer C

**BERNINI** (Via Bernini, 113 - Telefono 377 109)
Uno sceriffo extraterrestre, con B Spencer - C

**CORALLO** (Piazza G. B. Vico Tel 444 800)
La poliziotta della squadra del buon costume, con E Fenech - C (VM 14)

**DIANA** (Via L. Giordano Telefono 377 527)
Vedi teatri

**EDEN** (Via G. Sanfelice - Telefono 322 774)
La pornoereditiera

**EUROPA** (Via Nicola Rocco, 49 - Tel 293 423)
Un pensionato particolare per signorine perbene

**GLORIA A** (Via Arenaccia, 250 Tel. 291.309)
Lo sceriffo extraterrestre, con B Spencer - C

**GLORIA B** (Tel 291 309)
Il potere di Satana, con P. Franklin - DR (VM 14)

**MIGNON** (Via Armando Diaz - Tel 324 893)
Le porno detenute

**PLAZA** (Via Kerbaker, 2 - Telefono 370.519)
Hair, d. M Forman M

**TITANUS** (Corso Novara, 37 - Telefono 268 122)
Blue sensation

### ALTRE VISIONI

**AMEDEO** (Via Matrucci, 69 - Tel 680 266)
Un americano a Parigi, con G. Kelly - M

**ASTRA** (Tel 206 470
Adolescenza morbosa

**AZALEA** (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Obiettivo Brass, con S. Loren - G

**BELLINI** (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Il padrino, con M. Brando - DR

**CASANOVA** (Corso Garibaldi - Tel. 200.441)
Le pornoereditiere

**ITALNAPOLI** (Tel 685.444)
Woodstock - M
22.30: I racconti di Canterbery, di P.P Pasolini - DR (VM 18)

**LA PERLA** (Tel 760 17 12
Milano trama la polizia vuole giustizia, con L. Merenda - DR (VM 18)

**MODERNISSIMO** (Tel. 310.062)
Il giustiziere della notte, con C. Bronson - DR

**PIERROT** (Via A. C. De Meis, 58 Tel. 756.78.02)
Riposo

**POSILLIPO**
Terrore dello spazio profondo, con D. Sutherland - DR

**QUADRIFOGLIO** (Viale Cavalleggeri Tel. 6.6.925)
La strada del massacro

**VITTORIA** (Via Piscicelli, 16 - Tel. 377.937)
I tre dell'operazione drago, con B. Lee - A

### CINEMA OFF D'ESSAI

**CINETECA ALTRO**
Ore 19 - 21: Alphaville, con E Costantine - DR (VM 14)

**EMBASSY** (Via P. De Mura, 19 Tel 377046)
Ultimo handicap, con W. Matthau S

**MAXIMUM** (Via A. Gramsci, 19 Tel. 682.114)
La luna, con J. Clayburgh - DR (VM 18)

**MICRO D'ESSAI** (Via del Chiostro - Tel. 321.339)
Tommy, con gli Who - M

**RITZ** (Via Pessina, 55 - Telefono 218.510)
Barry Lyndon, con R. O'Neal - DR

**SPOT CINE CLUB** (Via M. Ruta 5)
Violette noziere, con I. Huppert - DR

**CENTRO CULTURALE GIOVANILE** (Via Caldieri 66 - Telef. 658.851)
Fellini Satyricon, con M. Potter - DR (VM 18)


**COMUNE DI SPERONE**
PROVINCIA DI AVELLINO

***Preventivo avviso di gara***

Lavori di costruzione della fognatura e pavimentazione del marciapiede lungo la via nazionale delle Puglie.
**Importo a base d'asta: lire 83.300.000.**
Sistema di gara: art. 1 lettera D) della legge 2-2-1973, N. 14.
Gli interessati possono richiedere di essere invitati alla gara entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.
SPERONE, lì 25 ottobre 1979

il sindaco
**Adolfo Alaia**

**TEATROTENDA PARTENOPE**
Viale Augusto - Tel. 631218
Da giovedì 1 novembre ore 21,15
**ARMANDO MARRA**
in
**Portame a' casa mia**
con CARLA SANSEVERO
Prevendita e prenotazioni: botteghino Teatrotenda